



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### **VISTI:**

- *il Decreto Legislativo n.297/1994;*
- *il D.P.R. n. 275/1999;*
- *il D.P.R. n.89/2009, recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;*
- *il CCNL "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018;*
- *l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;*
- *la Legge n. 107/2015;*
- *l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 ( decreto n.281 del 15-09-2021);*
- *gli obiettivi nazionali e gli obiettivi specifici che derivano dal RAV;*
- *gli obiettivi specifici regionali, resi espliciti nel decreto dell' USR per il FVG prot. n. 7894 del 15/07/2021;*

### **TENUTO CONTO:**

- *delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 art.1, c.4 DPR n.89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012);*
- *delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari del 22.02.2018;*
- *del Piano Annuale d'Inclusione, aggiornato annualmente;*
- *del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/22, deliberato dal Consiglio di Istituto il 19 dicembre 2018 ( delibera n. 6) e aggiornato, per l'a.s. 2021/22 con delibera n. 3 del Collegio Docenti del 10 novembre 2021, e delibera n. del 23 novembre 2021 del Consiglio di Istituto;*
- *delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;*
- *delle proposte e dei pareri formulati, attraverso le collaborazioni, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;*

### **PREMESSO:**

- *che la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla*



*Legge n.107/2015;*

- *che l'obiettivo dell'Atto di Indirizzo è fornire al Collegio Docenti una chiara indicazione degli obiettivi strategici, priorità ed elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- *che la piena funzionalità del PTOF si esplica anche attraverso l'efficienza organizzativa della scuola e l'efficacia dell'azione amministrativa ( qualità del servizio);*

#### EMANA

il seguente **Atto di Indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo V di Udine.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo V di Udine è:

- il documento costitutivo dell'identità culturale e del curricolo, delle attività, dell'organizzazione, delle scelte metodologico-didattiche, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane e materiali, con cui si perseguono gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, seppur con specifiche peculiarità.

Il processo di elaborazione del PTOF 2022/2025 si fonda su:

1. Il "Rapporto di autovalutazione " ( RAV);
2. Il Piano di Miglioramento;
3. La tradizione formativa dell'Istituto con particolare riguardo alle esperienze dell'ultimo triennio;
4. Le Indicazioni Nazionali 2012 (IN 2012) e la Legge n. 92/2019.

In conformità con quanto sopra esposto, e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022/23, per la cui predisposizione dei contenuti è stata nominata una specifica Commissione di lavoro.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico dà le indicazioni di seguito specificate:

1. valorizzare il ruolo della **scuola quale comunità insostituibile di relazioni ed emozioni**, aperta al mondo, dove si impara a crescere insieme;
2. migliorare l'**inclusione**, rinforzando gli apprendimenti e la socializzazione attraverso:
  - l'individuazione chiara delle potenzialità ed attitudini di ognuno, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali ( BES )
  - *la realizzazione di percorsi individualizzati;*
  - *l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento ( DSA);*
  - *il programma di attività linguistica e di accoglienza per i minori stranieri neoarrivati*
  - *l'uso e il potenziamento delle life skills come metodologia didattica, cura del benessere a scuola;*
3. migliorare lo sviluppo delle **competenze sociali** degli studenti, rinforzando, in particolare, le competenze di cittadinanza, attraverso percorsi trasversali di **educazione civica** secondo



i tre nuclei concettuali ( Costituzione, Educazione sostenibile, Cittadinanza digitale) ai fini di rendere ognuno un' identità consapevole di sé, aperta alle differenti relazioni , nel rispetto massimo dell'ambiente circostante ( ecosistema antropico, sociale,umano e naturale)

4. monitorare la correlazione tra i risultati in uscita **dalle infanzie alle primarie**, dalla primarie con quelli del primo periodo della scuola secondaria e, per quanto, possibile, con quelli del secondo ciclo ( **continuità didattica**).

Ciò per consentire all'Istituto:

1. Migliorare il trend di crescita annuale dei livelli degli apprendimenti di base attraverso le seguenti azioni:

- *consolidare - potenziare - sviluppare le abilità linguistiche, logico- matematiche, espressive, le capacità critiche, di comprensione e di comunicazione;*
- *favorire la prosecuzione/potenziamento di progetti educativi anche tra Reti di scuole, scuole-Enti locali -Enti territoriali – Istituzioni del territorio, del pubblico e del privato;*
- *potenziare le competenze linguistiche e comunicative almeno in due lingue comunitarie, anche attraverso specifici percorsi in orario extracurricolare e partecipazione a stages linguistici, ove possibile;*
- *favorire percorsi di individualizzazione metodologico-didattica (recupero - potenziamento).*

2. Attuazione di una piena inclusione degli alunni con disabilità ed altri bisogni speciali, ed integrazione per gli alunni stranieri attraverso le seguenti azioni:

- favorire al massimo, con le modalità e le strategie adeguate, l'integrazione di alunni diversamente abili, anche attraverso il loro inserimento in piccoli gruppi ;
- promuovere l'accoglienza e favorire il processo di integrazione degli alunni extracomunitari attraverso un rapido apprendimento della lingua italiana e l'attuazione di percorsi di educazione interculturale.

3. Prevenzione disagio attraverso le seguenti azioni:

- prevenire il disagio e la dispersione scolastica nell'ottica del pieno successo formativo, favorendo percorsi di individualizzazione metodologico-didattica;
- favorire al massimo, con le modalità e strategie adeguate, l'integrazione di alunni DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) anche attraverso il loro inserimento in piccoli gruppi

4. Piena integrazione dei tre ordini di scuola e dei plessi.

5. Piena attuazione dei nuovi ordinamenti con relative innovazioni metodologiche, valorizzando l'utilizzo della tecnologia.



6. Aggiornamento dei docenti e partecipazione alle iniziative promosse, in particolare, dall'Ambito 8, dal MIUR e dall'USR. Particolare attenzione verrà rivolta a tematiche quali:
  - *innovazione didattica attraverso la partecipazione alle iniziative del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);*
  - *D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 – corsi sulla sicurezza;*
  - *“Alunni BES e Inclusione”, prevenzione del bullismo e cyberbullismo a scuola;*
  - *percorsi di approfondimento su tematiche inerenti alle singole discipline o ad aspetti organizzativi del servizio scolastico*
7. Formazione integrale della persona attraverso le seguenti azioni:
  - acquisire i comportamenti e le regole della convivenza;
  - favorire una dimensione europea dell'educazione;
  - valorizzare le diversità/varietà culturali e linguistiche delle comunità locali;
  - stimolare negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa, mettendoli in grado di utilizzare con efficacia e ragionevolezza i mezzi tecnologici;
  - promuovere iniziative che favoriscono il processo di scelta e di decisione (orientamento).
8. Favorire lo star bene a Scuola di alunni, docenti, personale ATA e genitori.



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- *il Decreto Legislativo n.297/1994;*
- *il D.P.R. n. 275/1999;*
- *il D.P.R. n.89/2009, recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;*
- *il CCNL "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018;*
- *l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;*
- *la Legge n. 107/2015;*
- *il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( PTOF) 2019/22, aggiornato*
  - *per l'a.s. 2019/20 con delibera n.4 del Collegio Docenti del 27 novembre 2019 e del Consiglio di Istituto del 5 dicembre 2019 ( delibera n. 53/2019);*
  - *per l'a.s. 2020/21 con delibera n. 6 del Collegio Docenti del 2 dicembre 2020 e del Consiglio di Istituto del 3 dicembre 2020 ( delibera n. 93/2020)*
  - *per l'a.s. 2021/22 con delibera n. 3 del Collegio Docenti del 10 novembre 2021 e del Consiglio di Istituto del 23 novembre 2021 ( delibera n. 114/2021)*

TENUTO CONTO:

- *delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 art.1, c.4 DPR n.89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012);*
- *delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari del 22.02.2018;*
- *del Piano Annuale d'Inclusione, aggiornato annualmente;*
- *degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;*



- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- delle proposte e dei pareri formulati, attraverso le collaborazioni, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

**PREMESSO**

- che la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo dell'Atto di Indirizzo è fornire una chiara indicazione degli obiettivi strategici, priorità ed elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- che la piena funzionalità del PTOF si esplica anche attraverso l'efficienza organizzativa della scuola e l'efficacia dell'azione amministrativa ( qualità del servizio);

**EMANA**

*il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo V di Udine è:*

*- il documento costitutivo dell'identità culturale e del curricolo, delle attività, dell'organizzazione, delle scelte metodologico-didattiche, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane e materiali, con cui si intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, seppur con specifiche peculiarità.*

*Quattro sono gli ancoraggi del processo di elaborazione del POF 2019/2022:*

- 1. Il "Rapporto di autovalutazione " ( RAV);*
- 2. Il Piano di Miglioramento;*
- 3. La tradizione formativa dell'Istituto;*
- 4. Le Indicazioni Nazionali 2012 (IN 2012).*

*In conformità con quanto sopra esposto, e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020, per la cui predisposizione dei contenuti è stata nominata una specifica Commissione di lavoro.*



*Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico dà le indicazioni di seguito specificate:*

1. *promuovere la **partecipazione e la collaborazione** tra le diverse componenti della comunità educante;*
2. *migliorare l'**inclusione** e gli apprendimenti degli studenti BES , rinforzando:*
  - *l'individuazione chiara delle aree dei BES e realizzazione di percorsi individualizzati per una reale inclusione;*
  - *la continuazione dell'individuazione precoce dei DSA;*
  - *il programma di attività linguistica e di accoglienza per stranieri;*
  - *l'uso e il potenziamento delle life skills come metodologia didattica, cura del benessere a scuola;*
3. *migliorare lo sviluppo delle **competenze sociali** degli studenti, rinforzando le competenze di cittadinanza;*
4. *monitorare gli **esiti degli studenti in uscita** dall'Istituto, per quanto possibile;*
5. *monitorare la **correlazione tra i risultati** in uscita dalle primarie con quelli del primo periodo della scuola secondaria.*

*Ciò per consentire all'Istituto:*

1. *Innalzamento dei livelli degli apprendimenti di base attraverso le seguenti azioni:*
  - *consolidare - potenziare - sviluppare le abilità linguistiche, logico- matematiche, espressive, le capacità critiche, di comprensione e di comunicazione;*
  - *favorire la prosecuzione/potenziamento di progetti educativi anche tra Reti di scuole, scuole-Enti locali -Enti territoriali – Istituzioni del territorio, del pubblico e del privato;*
  - *potenziare le competenze linguistiche e comunicative almeno in due lingue comunitarie, anche attraverso percorsi in orario extracurricolare e partecipazione a stages linguistici;*
  - *favorire percorsi di individualizzazione metodologico-didattica (recupero - potenziamento).*
2. *Attuazione di una piena inclusione degli alunni con disabilità ed altri bisogni speciali, ed integrazione per gli alunni stranieri attraverso le seguenti azioni:*
  - *favorire al massimo, con le modalità e le strategie adeguate, l'integrazione di alunni diversamente abili, anche attraverso il loro inserimento in piccoli gruppi operanti a*



*“classi aperte”;*

- *promuovere l'accoglienza e favorire il processo di integrazione degli alunni extracomunitari attraverso un rapido apprendimento della lingua italiana e l'attuazione di percorsi di educazione interculturale.*

*3. Prevenzione disagio attraverso le seguenti azioni:*

- *prevenire il disagio e la dispersione scolastica nell'ottica del pieno successo formativo, favorendo percorsi di individualizzazione metodologico-didattica;*
- *favorire al massimo, con le modalità e strategie adeguate, l'integrazione di alunni DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) anche attraverso il loro inserimento in piccoli gruppi*

*4. Piena integrazione dei tre ordini di scuola e dei plessi.*

*5. Piena attuazione dei nuovi ordinamenti con relative innovazioni metodologiche.*

*6. Aggiornamento dei docenti e partecipazione alle iniziative promosse, in particolare, dall'Ambito 8, dal MIUR e dall'USR. Particolare attenzione verrà rivolta a tematiche quali:*

- *innovazione didattica attraverso la partecipazione alle iniziative del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);*
- *D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 – corsi sulla sicurezza;*
- *“Alunni BES e Inclusione”, prevenzione del bullismo e cyberbullismo a scuola;*
- *percorsi di approfondimento su tematiche inerenti alle singole discipline o ad aspetti organizzativi del servizio scolastico*

*7. Formazione integrale della persona attraverso le seguenti azioni:*

- *acquisire i comportamenti e le regole della convivenza;*
- *favorire una dimensione europea dell'educazione;*
- *valorizzare le diversità/varietà culturali e linguistiche delle comunità locali;*
- *stimolare negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa, mettendoli in grado di utilizzare con efficacia e ragionevolezza i mezzi tecnologici;*
- *promuovere iniziative che favoriscono il processo di scelta e di decisione (orientamento).*

*8. Favorire lo star bene a Scuola di alunni, docenti, personale ATA e genitori.*



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare la gestione efficace delle informazioni, del lavoro costruttivo con gli altri, dell'apprendimento e della complessità delle relazioni; favorendo il benessere fisico ed emotivo, imparando a empatizzare e a gestire i conflitti in un contesto inclusivo.

### Traguardo

Incremento nell'arco del triennio del numero di studenti e dell'intensità di partecipazione ad attività a supporto delle priorità individuate. Diminuzione dei casi di disagio e di relazioni difficili incrementati nel periodo pandemico.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'INCLUSIONE E LE COMPETENZE TRASVERSALI**

---

1. Formazione dei docenti su: pratiche didattiche innovative per la didattica per competenze
2. Formazione docenti su valutazione formativa e descrittiva
3. Predisposizione e utilizzo di ambienti di apprendimento adeguati all'acquisizione di competenze di cittadinanza e life skills

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare la gestione efficace delle informazioni, del lavoro costruttivo con gli altri, dell'apprendimento e della complessità delle relazioni; favorendo il benessere fisico ed emotivo, imparando a empatizzare e a gestire i conflitti in un contesto inclusivo.

##### **Traguardo**

Incremento nell'arco del triennio del numero di studenti e dell'intensità di partecipazione ad attività a supporto delle priorità individuate. Diminuzione dei casi



di disagio e di relazioni difficili incrementati nel periodo pandemico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di strumenti e processi valutativi adatti alle priorità individuate.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la funzionalità e la fruibilità degli ambienti adeguandoli ad attività in coerenza con le priorità indicate

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni di differenziazione (personalizzazione/individualizzazione) per rendere il processo di inclusione maggiormente efficace per tutti gli apprendimenti compresi quelli di base.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare il numero delle ore di formazione interna del personale su tematiche legate all'accoglienza, all'inclusione, all'innovazione metodologica e didattica.

---

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Ente locale - ASL - Università
Responsabile	Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Ampliamento della platea dei docenti formati. Implementazione e generalizzazione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto.

## Attività prevista nel percorso: Processi valutativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Costruzione ed utilizzo di strumenti di valutazione disciplinari, interdisciplinari e per le competenze, condivisi all'interno di ogni ordine di scuola e tra i diversi ordini

## Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento e Inclusione

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Predisporre e promuovere processi di apprendimento significativo coinvolgenti tutti gli alunni, con attività educativo didattiche, anche differenziate o personalizzate, mirate a soddisfare le esigenze e le peculiarità di ciascuno. Allestire (potenziare), utilizzare a tal fine, ambienti di apprendimento idonei e fruibili al meglio per le attività dei docenti e delle classi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Dall'a.s. 2020/21 l'Istituto attua il servizio scolastico su 5 giorni, da lunedì a venerdì. Le attività didattiche curriculari delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di 1° grado si svolgono in orario antimeridiano; le Scuole dell'Infanzia continuano a funzionare in orario antimeridiano e pomeridiano, mensa inclusa.

Il processo in atto di digitalizzazione della scuola, in termini di implementazione di strumenti (acquisto di notebook, PC, TV installate in diverse aule), di spazi (aula multimediale 3.0), di formazione per il personale docente, di miglioramento della connettività (Progetto WI.FI del Comune di Udine), di presenza di un assistente tecnico, di specifiche progettualità, sta caratterizzando un aggiornamento delle pratiche didattiche da proporre agli alunni.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- didattica collaborativa per lo sviluppo delle competenze comunicativo relazionali.
- nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti di base per lo sviluppo delle competenze
- percorsi innovativi educativo didattici per acquisizione delle competenze nelle life skills

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



- rubriche valutative
- valutazione formativa
- processi valutativi innovativi

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Didattica per competenze che coinvolga anche le nuove tecnologie per la didattica - universal design for learning e didattica immersiva.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# **Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**